

**Politecnico
di Bari**

Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali
Settore Risorse Umane
Ufficio Reclutamento

D.R. n. 481**CODICE CUP: D94I20001410008**

OGGETTO: Bando di indizione della procedura di reclutamento di n.1 posto di ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 presso il Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura, nel S.S.D. ICAR/08 "Scienza delle costruzioni" - Avviso pubblico n. 2/FSE/2019 "Research for Innovation" (REFIN) – POR Puglia FESR FSE 2014-2020 – Asse X - Azione 10.4– codice **RUTDa.REFIN.DICAR.20.22.**

IL RETTORE

- VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
- VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTA la Legge 19 novembre 1990, n. 341, di riforma degli Ordinamenti didattici universitari;
- VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni ed integrazioni, legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;
- VISTA la Legge 24 dicembre 1993, n. 537, in particolare l'art. 5, comma 9;
- VISTO il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;
- VISTA la Legge 15 maggio 1997, n. 127 ed, in particolare, l'art. 17, commi 95, 99 e 102;
- VISTA la Legge 27 dicembre 1997, n. 449, contenente misure per la stabilizzazione della finanza pubblica (finanziaria '98);
- VISTO il Decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica del 4/10/2000, e ss.mm.ii., concernente "Rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e definizione delle relative declaratorie, ai sensi dell'art. 2 del decreto ministeriale 23 dicembre 1999";
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e ss.mm.ii., recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge 15 aprile 2004, n. 106, "Norme relative al deposito legale di documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico";
- VISTA la Legge 16 gennaio 2006, n. 18 ed, in particolare, l'art. 2, comma 1;
- VISTO il D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252, "Regolamento recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico", in vigore dal 2/09/2006;
- VISTO il Decreto Legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modifiche, dalla legge 4/07/2008, n. 121;



- VISTA la Legge 6 agosto 2008, n. 133 di conversione del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 recante "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e perequazione tributaria";
- VISTA la Legge 9 gennaio 2009, n. 1 di conversione e modifica del D.L. 10 novembre 2008, n. 180 recante "Disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca";
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- VISTO il D.M. 24 maggio 2011, n. 242 che individua i criteri e parametri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge n. 240/2010;
- VISTO il D.M. 24 maggio 2011, n. 243 che individua i criteri e parametri riconosciuti, anche in ambito internazionale, per la valutazione preliminare dei candidati destinatari dei contratti di cui all'art. 24, della Legge n. 240/2010;
- VISTO il D.M. 29 luglio 2011, n. 336 recante la determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 della L.240/2010, successivamente modificato dal D.M. 12 giugno 2012, n. 159 e dal DM 30 ottobre 2015, n. 855 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 271 del 20 novembre 2015) in riferimento alla rideterminazione dei macrosettori e settori concorsuali;
- VISTA la nota prot. n. 912 del 9 giugno 2011 con la quale il MIUR ha specificato la deroga all'art. 1 della Legge n. 1/2009 relativa all'assunzione di ricercatori a tempo determinato gravante su fondi totalmente esterni;
- VISTA la Legge 4 aprile 2012, n. 35 di conversione e modifica del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo";
- VISTO il D.M. 12 giugno 2012, n. 159, concernente la rideterminazione dei settori concorsuali raggruppati in macrosettori concorsuali;
- VISTO il "Regolamento di Ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi della Legge n. 240/2010", approvato nella seduta del Senato Accademico del 19 dicembre 2014 ed emanato con il D.R. n. 116 del 13 marzo 2015 ed integrato con D.R. n. 334 del 6 settembre 2016;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTA la delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 1208 del 22/11/2017 recante "Aggiornamento al Piano Nazionale Anticorruzione";
- VISTO il "Codice Etico e di Comportamento del Politecnico di Bari", emanato con D.R. n. 582 del 28/09/2018;
- VISTA la Legge 30/12/2018 n. 145 "Legge di Bilancio 2019", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31/12/2018;
- VISTO l'Atto Dirigenziale n. 162/DIR/2019/00055 del 07 maggio 2019, con il quale la Sezione Istruzione e Università della Regione Puglia ha approvato n. 654 idee progettuali qualificate e sostenibili presentate in risposta all'Avviso Pubblico n. 1/FSE/2019 dal titolo "Research for Innovation" (REFIN);
- VISTO l'Atto Dirigenziale n. 162/DIR/2019/00030 del 30 marzo 2020, con il quale è stata pubblicata la graduatoria definitiva dei progetti ammessi alla successiva fase 4 in esito all'Avviso n. 2/FSE/2019 dal titolo "Research for Innovation" (REFIN);

**Politecnico
di Bari**

- VISTO** l'Atto Dirigenziale n. 49 dell'11 maggio 2020, con il quale è stata disposta l'ammissione alla successiva fase 4 di ulteriori n. 40 progetti di ricerca selezionandoli secondo i medesimi criteri di cui all'allegato 1 della DGR 1991/2018 e dell'Avviso 2/FSE/2019;
- ATTESO** che il Politecnico di Bari, nell'ambito dei richiamati Atti Dirigenziali, risulta assegnatario complessivamente di n. 32 progetti di ricerca e precisamente di n. 26 progetti di ricerca, giusta determinazione n. 162/DIR/2019/00030 del 30 marzo 2020 (Allegato D.1.1), e di n. 6 progetti di ricerca, di cui n. 1 risulta ammesso con riserva, giusta determinazione n. 162/DIR/2019/00049 dell'11 maggio 2020 (Allegato D. prot. 0011320 del 12 maggio 2020);
- ATTESO**, altresì, che con "Atto Unilaterale D'obbligo per la realizzazione del Programma Regionale «Research for Innovation REFIN» POR PUGLIA FESR-FSE 2014/2020 per la concessione di un finanziamento di cui alle DGR n. 1991 del 06 novembre 2018, n. 595 del 30 aprile 2020 e n. 653 del 07 maggio 2020" questo Politecnico si è impegnato – tra l'altro – a realizzare le attività previste dai n. 31 Progetti di Ricerca riportati nell'Allegato 1) "Elenco progetti di ricerca" quale parte integrante e sostanziale del medesimo Atto, rinviando ad un eventuale successivo "Atto unilaterale d'obbligo" ogni impegno in relazione al progetto di ricerca ammesso con riserva;
- CONSIDERATO** che il citato Atto Unilaterale impegna questo Politecnico ad avviare le attività propedeutiche per il reclutamento presso i Dipartimenti del Politecnico di Bari di n. 31 posti di ricercatore a tempo determinato, così come individuati nell'Allegato 1) "Elenco progetti di ricerca", da assumere con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n.240/2010, nel rispetto della normativa vigente e dei Regolamenti di Ateneo e di rendere disponibile la relativa documentazione completa sul Sistema di Monitoraggio Regionale (MIRWEB) e che eventuali proroghe non potranno essere poste a carico del predetto finanziamento regionale ;
- VISTO** l'Addendum (prot. 14092 del 18/06/2020) all'Atto Unilaterale D'obbligo per la realizzazione del Programma Regionale "Research for Innovation REFIN" POR PUGLIA FESR-FSE 2014 / 2020, al fine della concessione di un finanziamento di cui alle DGR n. 1991/2018, n. 595/2020 e n. 653/2020, con il quale, sciolta la riserva in merito al progetto codice pratica CC15C7B6, il Politecnico di Bari si è impegnato a realizzare le attività relative a n. 32 progetti di ricerca riportati nell'Allegato 1) "Elenco progetti di ricerca" parte integrante e sostanziale dell'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto in data 12/05/2020, integrato con le informazioni relative al progetto codice pratica CC15C7B6 riportate nell'allegato 1), "Integrazione elenco progetti di ricerca" parte integrante e sostanziale del presente Addendum, per un finanziamento complessivamente pari a € 4.756.779,84;
- CONSIDERATO** che tutte le attività previste dai progetti nelle diverse fasi di attuazione dovranno essere obbligatoriamente realizzate entro il 31 dicembre 2023, termine ultimo per la chiusura del progetto e di ammissibilità della spesa, nel rispetto delle disposizioni stabilite dalla normativa comunitaria e nazionale vigente in relazione alla tipologia di intervento da realizzare, con particolare riferimento al Reg. (UE) n. 1303/2013 ed al Reg. (UE) n. 1304/2013;
- ATTESO**, ancora, che il finanziamento attribuito per la copertura delle suddette posizioni di ricercatore universitario relative ai predetti progetti di ricerca risulta complessivamente pari a € 4.756.779,84, escludendo gli eventuali ulteriori costi diretti ed indiretti per la realizzazione dei medesimi progetti di ricerca che, ove sostenuti nell'ambito dello stesso intervento, dovranno essere considerati quale cofinanziamento a carico del Politecnico;
- VISTO** il Decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura n. 23 del 17 luglio 2020 con il quale, in relazione alle posizioni assegnate, a scorrimento, al Politecnico di Bari dalla Regione Puglia nell'ambito del Programma Regionale «Research for Innovation REFIN», è stata richiesta – tra l'altro - l'indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di un ricercatore a


Politecnico di Bari

tempo determinato ai sensi dell'art. 24, c. 3, lett. a) della l. 240/2010, nel s.s.d. ICAR/08 "Scienza delle costruzioni", definendo anche i requisiti per l'ammissione alla procedura selettiva;

VISTA la delibera del 27 maggio 2020 con la quale il Senato Accademico ha espresso il parere favorevole all'avvio della procedura di reclutamento richieste con il succitato Decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura n. 23 del 17 luglio 2020;

VISTA la delibera del del 28 maggio 2020 con la quale il Consiglio di Amministrazione, in applicazione del comma 1 dell'art. 6 del citato "Regolamento del Politecnico di Bari per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ex art. 24 legge n. 240/2010", si è espresso in merito alle richieste dei Dipartimenti di attivazione delle procedure per il reclutamento di complessivi 32 ricercatori finanziati dalla Regione Puglia (REFIN), e, in particolare, relativamente alla proposta del Direttore del Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura approvando l'indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, c. 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, nel s.s.d. ICAR/08 "Scienza delle costruzioni";

NELLE MORE del parere del Collegio dei Revisori dei Conti in ordine alla predetta copertura finanziaria;

TENUTO CONTO, altresì, che il vincitore della selezione di cui al presente bando dovrà ottemperare alle prescrizioni contenute nell'atto unilaterale d'obbligo del Programma Regionale "Research for Innovation – REFIN" POR PUGLIA FESR-FSE 2014/2020 e, in particolare, nella scheda contenuta nell'Allegato 1 al predetto Atto, riferita alla presente procedura di reclutamento e disponibile sul portale www.poliba.it di questo Ateneo;

DECRETA

ART. 1

Indizione procedura pubblica di selezione

E' indetta la procedura pubblica di selezione per la copertura di n.1 posto di ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 (tipologia "Junior"), presso il Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura, per il profilo di seguito specificato:

Dipartimento	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura
Sede di servizio	Bari
Area scientifica e/o macro settore	08/B – Ingegneria Strutturale e Geotecnica 08/B – Structural and Geotechnical Engineering
Settore Concorsuale	08/B2 – Scienza delle Costruzioni 08/B2 – Structural Mechanics
SSD	ICAR/08 – Scienza delle Costruzioni ICAR/08 – Structural Mechanics
Titolo del Progetto di Ricerca	Polimeri elettroattivi per la produzione di energia elettrica da fonti ambientali. Electroactive polymers for energy harvesting from environmental sources.
Idea progettuale	La generazione di energia elettrica da fonti ambientali rinnovabili (come il moto umano, le onde marine, le vibrazioni degli edifici) è una grande sfida per la crescente domanda di elettricità pulita, rinnovabile e portatile. I generatori elettromeccanici a base di polimeri elettroattivi (EAP) sono tra i dispositivi più promettenti per questo tipo di conversione, principalmente per il basso costo, la



robustezza e la semplicità del loro principio di funzionamento basato sull'idea che, sfruttando la elevata deformabilità di una sottile membrana polimerica inserita tra elettrodi, una parte del lavoro meccanico per deformare la membrana può essere utilizzata per "pompare" cariche elettriche da bassa a più alta tensione. Il limite di tali dispositivi è legato al fatto che a causa della loro spiccata non linearità sono soggetti all'insorgenza di vari tipi di instabilità elettromeccanica che possono condurre alla rottura del dispositivo. Lo studio di questi effetti è quindi essenziale per le applicazioni di questa tecnologia. Presso il Politecnico di Bari è da tempo presente un gruppo di ricerca con collegamenti internazionali che ha studiato questi problemi nell'ambito di una formulazione variazionale in elettro-elasticità non lineare. Questi studi hanno prodotto modelli predittivi che hanno contribuito a chiarire importanti fenomeni mostrati dagli esperimenti quali la localizzazione della deformazione e del danneggiamento, l'isteresi e il pull-in.

Il lavoro del ricercatore sarà l'implementazione di modelli per lo studio di membrane EAP non piane, finalizzati allo sviluppo di generatori a membrana chiusa in cui sia possibile utilizzare la variazione di pressione di origine ambientale del fluido racchiuso dalla membrana. In questo ambito gli effetti elettromeccanici sono accoppiati a quelli della non linearità geometrica della membrana polimerica. Questi aspetti costituiranno oggetto di studio nell'ambito del presente progetto e richiederanno modellazioni teoriche e simulazioni numeriche che possano essere confrontati con analisi sperimentali.

Energy harvesting from renewable environmental sources (such as human motion, sea waves, building vibrations) is a great challenge for the growing demand for clean, renewable and portable electricity. Electromechanical generators based on electroactive polymers (EAP) are among the most promising devices for this type of conversion, mainly due to the low cost, robustness and simplicity of their operating principle based on the idea that, taking advantage of the high deformability of a thin polymer membrane between two electrodes, part of the mechanical work to deform the membrane can be used to "pump" electrical charges from low to higher voltage. The limit of these devices is related to the fact that due to their marked non-linearity they are subjected to the onset of various types of electromechanical instability leading to the breakage of the device. The study of these effects is therefore essential for the application of this promising technology. A research group at the Polytechnic of Bari with international connections has studied these problems in the context of a variational formulation in non-linear electro-elasticity. These studies produced predictive models that helped to clarify important phenomena shown by experiments such as the localization of deformation and damage, hysteresis and pull-in.

The activity of the researcher will be the development of models for the study of non-planar EAP membranes. These models are fundamental for the realization of closed membrane generators in which it is possible to use the pressure variation of environmental origin of the fluid within the membrane. In this context, the electromechanical effects are coupled with those due to the geometric non-linearity of the polymer membrane. These topics will be the research activity of the present project involving theoretical modeling and numerical simulations for the



	comparison with experimental results.
Campo principale di ricerca	Scienza delle Costruzioni Structural Mechanics
Sottocampo di ricerca	Meccanica dei sistemi continui e delle strutture Mechanics of continuous systems and structures
Dettagli dell'impegno didattico	L'impegno didattico sarà svolto nell'ambito degli insegnamenti attivi presso il Politecnico di Bari nel SSD ICAR/08 e potrà prevedere fino ad un massimo di 60 ore di didattica frontale per anno accademico. The required didactic activities will be held within the subjects belonging to the SSD ICAR/08 active at Politecnico di Bari up to 60 hours of official class teaching per academic year.
Competenze richieste	Analisi teoriche e numeriche di problemi della meccanica dei continui e delle strutture. Analytical and numerical analyses of problems of continuum mechanics and mechanics of structures.
Esperienze di ricerca richieste	Documentata produzione scientifica nei temi della meccanica dei continui e delle strutture. Documented scientific production in topics about the continuum mechanics and mechanics of structures.
Lingua richiesta	Inglese. English.
Numero massimo di pubblicazioni presentate dai candidati ai fini della valutazione	12 (dodici) 12 (twelve)
Competenze informatiche richieste	Esperienze in simulazioni numeriche e nella modellazione teorica nella meccanica dei continui e delle strutture. Experience about numerical simulations and theoretical modeling in continuum mechanics and in mechanics of structures.
Requisiti specifici di ammissione	Dottorato di ricerca in Ingegneria, Matematica o Fisica con tematiche inerenti al settore concorsuale Phd in Engineering, Mathematics or Physics about topics relevant for the field ICAR/08
Diritti e doveri	Come previsto dalle vigenti disposizioni di legge in materia di stato giuridico dei ricercatori universitari a tempo indeterminato, per quanto compatibili, dal Contratto individuale di lavoro e dai vigenti Statuto e Codice di comportamento di questo Politecnico di Bari. Il ricercatore è tenuto a svolgere la propria attività nel rispetto delle indicazioni contenute nell'Atto Unilaterale d'Obbligo per la realizzazione del Programma Regionale "Research for Innovation – REFIN" POR PUGLIA FESR-FSE 2014/2020 e, in

**Politecnico
di Bari**

	particolare, nella scheda contenuta nell'Allegato 1 al predetto Atto, riferita alla presente procedura di reclutamento e disponibile sul portale www.poliba.it di questo Ateneo.
Codice int. procedura	RUTDa.REFIN.DICAR.20.22

I contenuti scientifico-disciplinari, riferiti al settore scientifico-disciplinare per il quale è emanato il presente bando, sono descritti nell'Allegato B del decreto ministeriale 4/10/2000, così come modificato dai successivi decreti ministeriali.

ART. 2

Requisiti per l'ammissione alla procedura selettiva

Sono ammessi a partecipare alla procedura selettiva di cui all'art. 1 i candidati italiani o stranieri in possesso del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente, conseguito in Italia o all'estero, in Ingegneria, Matematica o Fisica con tematiche inerenti al settore concorsuale.

Il suddetto titolo deve essere posseduto alla data della scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla presente selezione. In caso di dottorato conseguito all'estero, è necessario allegare alla domanda la dichiarazione di equivalenza ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001, ovvero quella di equipollenza con il titolo di dottore di ricerca dell'ordinamento universitario italiano rilasciata ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. n. 382/1980; nelle more del rilascio della determina di equipollenza, è possibile produrre la ricevuta di avvenuta consegna dell'istanza della medesima equipollenza. La determina di equipollenza dovrà essere comunque consegnata, a pena di esclusione, entro la data di stipula del contratto individuale di lavoro.

Non sono ammessi coloro che hanno in essere o che hanno avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi degli articoli 22 e 24 della Legge 240/2010 presso il Politecnico di Bari o altri atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché presso enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della medesima Legge, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

Sono esclusi dalla possibilità di partecipare alla presente procedura selettiva i soggetti già assunti a tempo indeterminato come professori universitari di prima e seconda fascia ovvero come ricercatori universitari, ancorché cessati dal servizio.

Non possono, altresì, partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un docente appartenente al Dipartimento che effettuerà la chiamata, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale, un componente del Consiglio di Amministrazione, secondo quanto previsto dall'art. 18, comma 1, lettere b) e c) della Legge 240/2010.

Inoltre, non possono partecipare alla presente procedura selettiva:

- 1) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- 2) coloro che non possiedano l'idoneità fisica all'impiego;
- 3) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- 4) coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del D.P.R. 10/01/1957, n. 3.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

**Politecnico
di Bari****ART. 3****Modalità per la presentazione delle domande di ammissione**

Per partecipare alla selezione, il candidato dovrà presentare apposita domanda secondo lo schema "Allegato A".

Presentazione domanda a mezzo PEC.

La domanda può essere inviata al Politecnico di Bari, Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali – Settore Risorse Umane – Ufficio Reclutamento, tramite PEC (Posta Elettronica Certificata) all'indirizzo politecnico.di.bari@legalmail.it entro il termine perentorio, a pena di esclusione, di 30 giorni decorrenti dal giorno successivo la data di pubblicazione dell'avviso di indizione della presente procedura nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4ª serie speciale "Concorsi ed Esami".

La domanda inviata tramite PEC dovrà essere comprensiva dei relativi allegati (titoli, pubblicazioni, elenchi, ecc.) e copia di un documento di identità valido. I files relativi alla predetta documentazione dovranno essere espressamente nominati ed allegati alla PEC con files separati. In questo caso, i documenti per i quali sia prevista la sottoscrizione in ambiente tradizionale devono a loro volta essere sottoscritti dal candidato con la propria firma digitale. I documenti informatici privi di firma digitale saranno considerati, in armonia con la normativa vigente. Devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni o codici eseguibili, preferibilmente .pdf. Vanno, invece, evitati i formati proprietari (doc, xls, etc.). Si fa presente, inoltre, che la ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore di PEC, e, pertanto, non è necessario contattare gli uffici amministrativi per ulteriore conferma dell'avvenuta ricezione della PEC inviata.

L'invio della domanda tramite PEC deve essere effettuato esclusivamente da altra PEC; non sarà ritenuta valida la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica non certificata.

La PEC può essere utilizzata solo dai cittadini italiani (anche se residenti all'estero) e dai cittadini di nazionalità straniera residenti nel territorio italiano in possesso di un codice fiscale e, nel caso di cittadini extra-UE, di permesso di soggiorno valido.

Presentazione domanda a mezzo raccomandata a/r.

È ritenuta valida anche la domanda di ammissione spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento a questo Politecnico – Direzione Generale - Protocollo, via Amendola 126/B, 70126 Bari, entro il termine perentorio, a pena di esclusione, di 30 giorni decorrenti dal giorno successivo la data di pubblicazione dell'avviso di indizione della presente procedura nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4ª serie speciale "Concorsi ed Esami". La domanda si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Sulla busta di trasmissione della domanda e dei relativi allegati dovrà essere indicato il codice della procedura, come individuato nella tabella riportata nell'art. 1 del presente bando.

Nella domanda ciascun candidato deve chiaramente indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita e codice fiscale.

Tutti i candidati devono, inoltre, dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) la cittadinanza posseduta:
 - italiana (sono equiparati ai cittadini dello Stato Italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica)
 - di stato appartenente alla Unione Europea (specificare lo Stato di cittadinanza);
 - di stato non appartenente alla Unione Europea (specificare lo Stato di cittadinanza);
- 2) il possesso dei requisiti richiesti dal precedente articolo 2;
- 3) di non avere, attualmente, o aver avuto, in precedenza, contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi degli articoli 22 e 24 della Legge 240/2010 presso il Politecnico



di Bari o altri atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché presso enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della medesima Legge, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi;

- 4) di non essere già assunti a tempo indeterminato come professori universitari di prima o seconda fascia o come ricercatori, ancorché cessati dal servizio;
- 5) di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un docente appartenente al Dipartimento o alla struttura che dovrà effettuare la chiamata ovvero col Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione di questo Ateneo;
- 6) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze, e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- 7) di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del D.P.R. 10/1/1957, n. 3;
- 8) di essere consapevoli che le comunicazioni ai candidati avverranno – se non disposto diversamente – tramite pubblicazione sul sito web del Politecnico e che tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Il candidato italiano dovrà altresì dichiarare nella domanda di cui all' "Allegato A", sotto la propria responsabilità:

- di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari.

Il candidato straniero dovrà altresì dichiarare nella domanda di cui all' "Allegato A", sotto la propria responsabilità:

- di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

L'omessa dichiarazione di quanto previsto ai punti 2), 3), 4) e 5) comporta l'esclusione dalla selezione.

I candidati riconosciuti disabili ai sensi della Legge n. 68/99, possono richiedere speciali modalità di svolgimento dei colloqui previsti nel presente bando, al fine di concorrere in effettive condizioni di parità con gli altri candidati.

È cura di ciascun candidato indicare nella domanda il recapito cui indirizzare le comunicazioni, numero di telefono, numero telefono cellulare, indirizzo e-mail.

Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata all'Ufficio Reclutamento, per le conseguenti registrazioni.

Le dichiarazioni formulate nella domanda sono da ritenersi rilasciate ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, pubblicato nel Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20/02/2001, dai candidati aventi titolo all'utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal decreto citato.

Il Politecnico di Bari non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione inoltre non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.



La domiciliazione diversa dalla residenza comporta, altresì, esenzione di responsabilità nel caso di mancata accettazione della comunicazione, in forma di raccomandata a.r., nel luogo ove il candidato ha stabilito il proprio domicilio concorsuale.

I candidati devono, inoltre, allegare alla domanda:

- a) *curriculum*, prodotto in duplice copia, della propria attività scientifica e didattica, redatto in lingua italiana, sottoscritto con firma autografa in originale e con l'esplicita indicazione che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 (utilizzando l'apposito allegato "B" al presente decreto);
- b) documenti attestanti i titoli ritenuti utili ai fini della procedura selettiva (esclusi i titoli rilasciati da altre Pubbliche Amministrazioni, per i quali il candidato deve presentare l'autocertificazione secondo lo schema allegato "B") e relativo elenco, in duplice copia, sottoscritto con firma autografa in originale. Per titoli si intendono, ad esempio, i titoli di studio, qualifiche professionali, titoli di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, ecc.;
- c) pubblicazioni, ivi compresa la tesi di dottorato, nel limite massimo stabilito di **12 (dodici)**, che ciascun candidato ritiene utile ai fini della valutazione comparativa, e relativo elenco datato e sottoscritto prodotto in duplice copia. Per quanto riguarda le modalità di trasmissione delle pubblicazioni, si rimanda al successivo articolo 4.
- d) copia digitale (preferibilmente in formato .pdf) su pen drive o CD o DVD, di tutta la documentazione trasmessa, ivi incluse le pubblicazioni, nel caso in cui la domanda di ammissione ed i relativi allegati siano stati trasmessi mediante raccomandata con avviso di ricevimento.
- e) ricevuta del versamento di € **25,82** a titolo di contributo per le spese relative all'organizzazione ed all'espletamento della procedura concorsuale, effettuato attraverso il Conto corrente postale n. 9704, intestato a "POLITECNICO DI BARI", specificando l'indicazione della causale: "partecipazione procedura RUTDa.REFIN.DICAR.20.22";
- f) fotocopia del codice fiscale e di un documento in corso di validità;
- g) elenco analitico, in duplice copia, di quanto allegato alla domanda.

I cittadini dell'Unione Europea possono

- produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli articoli 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000; se redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale;

In alternativa, possono

- dimostrare il possesso dei titoli utilizzando lo strumento della dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà (**allegato "B"**). Quest'ultima modalità è l'unica accettata per i titoli rilasciati da altre Pubbliche Amministrazioni.

I cittadini non appartenenti all'Unione Europea, in possesso di regolare permesso di soggiorno, possono produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale. Devono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

I cittadini non appartenenti all'Unione Europea, non in possesso di regolare permesso di soggiorno, possono produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale.

**Politecnico
di Bari**

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui il candidato extracomunitario è cittadino debbono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

Non è consentito il riferimento a titoli, certificati, documenti o pubblicazioni già presentati presso questa o altra Amministrazione, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

L'Amministrazione effettua idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Non verranno presi in considerazione titoli o pubblicazioni che perverranno a questo Politecnico dopo il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura selettiva.

ART. 4 **Pubblicazioni**

I candidati dovranno presentare le pubblicazioni, ai fini della presente valutazione, nel numero massimo indicato nell'art. 1, allegandole alla domanda di partecipazione secondo le seguenti modalità:

- inviandole in formato elettronico, il cui peso complessivo massimo non dovrà superare i 25 MB tramite PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata del Politecnico di Bari politecnico.di.bari@legalmail.it nei termini e secondo le indicazioni di cui all'art. 3 del presente bando. L'invio potrà essere effettuato esclusivamente da altra PEC; non sarà ritenuto valido l'invio tramite utilizzo di posta elettronica non certificata. Nel caso in cui per l'invio della domanda fosse necessario superare i 25 MB, si invitano i candidati ad inviare ulteriori PEC, rispettando i termini perentori di cui all'art.3 del presente bando, indicando nell'oggetto "Procedura di selezione per la copertura di un posto da ricercatore universitario a tempo determinato cod. **RUTDa.REFIN.DICAR.20.22** - Integrazione invio domanda ed allegati", numerando progressivamente ciascuna PEC di integrazione;
- inviandole per posta, unitamente alla domanda di ammissione, nei termini e secondo le indicazioni specificate all'articolo 3 del presente bando.

Le pubblicazioni inviate a mezzo posta raccomandata potranno essere prodotte in forma cartacea ovvero potranno essere scansionate e registrate su pen drive, CD o DVD; in quest'ultimo caso, il candidato dovrà produrre, utilizzando lo schema di cui all'allegato B, dichiarazione di corrispondenza tra il materiale scansionato e quello cartaceo in possesso.

Le pubblicazioni che non risultino inviate secondo quanto sopra indicato e nei termini temporali stabiliti dall'art. 3 del presente bando non potranno essere prese in considerazione dalla Commissione giudicatrice.

Sono considerate valutabili ai fini della presente selezione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali; la tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza di tali condizioni.

Per le pubblicazioni in collaborazione, il candidato può allegare dichiarazione che attesti il proprio contributo. In mancanza, le pubblicazioni in collaborazione possono essere valutate purché sia possibile enucleare l'apporto individuale del candidato sulla base della coerenza con l'attività scientifica complessiva.

Il candidato che partecipa a più procedure selettive deve far pervenire tanti plichi di pubblicazioni quante sono le procedure selettive a cui partecipa.

**Politecnico
di Bari****ART. 5****Esclusione dalla procedura selettiva**

I candidati sono ammessi con riserva alla valutazione comparativa e, pertanto, l'esclusione per difetto dei requisiti è disposta in qualsiasi momento con decreto motivato del Rettore.

L'esclusione sarà disposta nel caso in cui non siano stati rispettati i termini di spedizione della domanda secondo quanto previsto dall'art. 3 del presente bando, nonché in difetto dei requisiti di cui all'articolo 2 del presente bando.

L'esclusione sarà disposta, altresì, in caso di omissione delle dichiarazioni di cui ai punti 2), 3), 4) e 5) dell'art 3 del presente bando.

La mancata sottoscrizione della domanda pregiudica il diritto di ammissione alla procedura selettiva. Dell'inammissibilità alla valutazione comparativa sarà data comunicazione all'interessato.

ART. 6**Costituzione della Commissione Giudicatrice**

La Commissione giudicatrice, composta da tre membri scelti tra professori di I fascia, di cui almeno due esterni all'Ateneo, appartenenti al settore concorsuale ovvero al settore scientifico-disciplinare indicato al precedente art. 1, è proposta con delibera del Consiglio di Dipartimento che ha richiesto il posto oggetto del presente bando. La Commissione è nominata con Decreto Rettorale, pubblicato sul sito del Politecnico, nella pagina web dedicata alla presente procedura.

Eventuali istanze di riconsunzione di uno o più componenti della Commissione giudicatrice da parte dei candidati, qualora ricorrano le condizioni previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile, devono essere proposte al Rettore nel termine perentorio di 15 giorni dalla pubblicazione del decreto di nomina sulla pagina web del Politecnico; decorso tale termine non sono ammesse istanze di riconsunzione.

ART. 7**Adempimenti della Commissione Giudicatrice****Valutazione dei candidati**

La Commissione, nella prima seduta, procede – tra l'altro – a predeterminare i criteri da utilizzare per la valutazione dei candidati nonché per l'attribuzione del punteggio ai titoli ed alle pubblicazioni.

La Commissione, qualora i candidati siano in numero pari o inferiore a 6, procede ad ammettere tutti al colloquio, come sotto specificato; qualora il numero dei candidati sia superiore a 6, la Commissione valuta i candidati comparativamente più meritevoli e ammette alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica un numero di candidati in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a 6 unità. L'ammissione avviene formulando motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo criteri e parametri di cui al DM n. 243 del 25/05/2011.

L'elenco dei candidati ammessi alla discussione, ovvero il verbale della Commissione da cui sono desumibili i nominativi dei medesimi candidati, è reso pubblico sul sito del Politecnico alla pagina web dedicata al concorso; sulla medesima pagina è, altresì, pubblicato il calendario della discussione, almeno 20 giorni precedenti la data dello stesso colloquio. Tale pubblicazione rappresenterà l'unico mezzo di pubblicità legale e avrà valore di notifica personale a tutti i candidati interessati, esonerando l'Amministrazione dall'invio di qualsiasi comunicazione.

La suddetta discussione dei titoli e della produzione scientifica è pubblica.

**Politecnico
di Bari**

In occasione di tale seduta, la Commissione accerterà, ove previsto, anche la conoscenza, da parte dei candidati, della lingua di cui all'art. 1 del presente bando. La discussione non è oggetto di valutazione, ma è finalizzata all'attribuzione dei punteggi sui titoli e sulla produzione scientifica.

Per sostenere la suddetta discussione, nonché per l'eventuale accertamento della conoscenza della lingua straniera, i candidati devono essere muniti di idoneo documento di identità.

La mancata presenza alla discussione, da parte dei candidati, è considerata esplicita e definitiva manifestazione della volontà di rinunciare alla partecipazione alla presente procedura selettiva.

La Commissione, a seguito della discussione, attribuisce un punteggio ai titoli ed alle pubblicazioni presentate dai candidati che hanno sostenuto la discussione stessa; per i medesimi candidati la Commissione formula, quindi, un giudizio collegiale complessivo, con indicazione degli eventuali meritevoli di chiamata e specificazione di un giudizio sintetico per ognuno. Al termine, la Commissione colloca i candidati meritevoli di chiamata in una scala comparativa di merito sulla base dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, a seguito della discussione pubblica degli stessi, individuando il candidato vincitore della procedura.

La predetta graduatoria di merito ha validità esclusivamente in caso di rinuncia alla chiamata da parte del vincitore, ovvero per mancata assunzione in servizio dello stesso.

La Commissione deve concludere i propri lavori entro 3 mesi dalla data del decreto di nomina. Il termine può essere prorogato, per una sola volta e per non più di un mese, per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della Commissione.

Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro il termine fissato, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

ART. 8

Accertamento della regolarità ed approvazione degli atti

Gli atti della Commissione giudicatrice, costituiti dai verbali delle riunioni e relativi allegati, devono essere trasmessi, entro 7 giorni dalla conclusione dei lavori, alla Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali – Settore Risorse Umane – Ufficio Reclutamento, (Via Amendola n. 126/B – Bari), per la verifica e la successiva approvazione degli atti medesimi, che avviene con decreto rettorale emanato entro 30 giorni dalla consegna della documentazione.

In caso di irregolarità o vizi di forma, il Rettore rinvia gli atti alla Commissione, assegnandole contestualmente un termine perentorio per la regolarizzazione.

Il decreto di approvazione degli atti è reso pubblico mediante inserimento nella pagina web del Politecnico dedicata alla presente procedura, e di tale inserimento sarà data notizia mediante "avviso" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª serie speciale "Concorsi ed Esami". Dalla data di pubblicazione di detto "avviso" decorrono i termini per le eventuali impugnative.

ART. 9

Chiamata del vincitore

A seguito dell'approvazione degli atti, gli stessi vengono trasmessi al Direttore del Dipartimento che ha chiesto il posto; il medesimo Dipartimento, nella prima seduta utile del proprio Consiglio, con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia, formula motivata proposta in ordine alla chiamata del vincitore. Tale proposta è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.



In caso di rinuncia alla chiamata da parte del vincitore, il Consiglio di Dipartimento formula con le modalità previste al precedente comma una nuova proposta di chiamata in base alla graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice.

ART. 10

Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni

Decorso il termine per eventuali impugnative, così come specificato nell'art. 8 del presente bando, l'Amministrazione del Politecnico provvederà a restituire ai candidati le pubblicazioni e documenti presentati a corredo della domanda, salvo eventuale contenzioso in atto.

Nel caso in cui la documentazione inviata per la restituzione non sia consegnata per irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, l'Amministrazione non sarà più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione.

ART. 11

Stipula del contratto

La chiamata, ai fini della presa di servizio, è proposta dal Dipartimento di cui all'art. 1 in relazione alle esigenze legate alla ricerca e alla didattica, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e con eventuali vincoli di legge.

L'Amministrazione, all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato, invita l'interessato a presentare entro 30 giorni la documentazione prescritta dalle disposizioni vigenti e quella prevista dal bando.

Qualora, nelle more del completamento della procedura selettiva, vengano in essere circostanze preclusive dell'assunzione sia di natura normativa, che di natura organizzativa o anche solo finanziaria, questa Amministrazione si riserva di non procedere all'assunzione ovvero di differirla.

Il contratto è stipulato dal Rettore, in qualità di legale rappresentante dell'Ateneo.

La titolarità del contratto non costituisce diritto per l'accesso ai ruoli universitari.

Il periodo di prova è della durata di 3 mesi e la valutazione dello stesso compete al Direttore di Dipartimento presso cui si svolge l'attività del ricercatore assunto.

Il trattamento economico annuo lordo spettante al ricercatore a tempo determinato in regime di impegno a tempo pieno corrisponde al trattamento iniziale dei ricercatori universitari confermati nel medesimo regime di impegno, come nella tabella di seguito riportata:

Stipendio annuale	18.807,96
Tredicesima mensilità	1.567,33
I.I.S. Annuale	9.834,96
Tredicesima su I.I.S.	819,58
Assegno aggiuntivo annuale	3.868,22

L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è quello previsto nel "Regolamento di Ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi della Legge n. 240/2010"; nel medesimo Regolamento sono, altresì, previste le modalità di svolgimento delle attività e le eventuali incompatibilità.

**Politecnico
di Bari**

Ai fini dell'eventuale risoluzione del contratto e le modalità di recesso, si applica quanto previsto dal citato "Regolamento di Ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi della Legge n. 240/2010".

Nel caso di interruzione anticipata del rapporto di lavoro rispetto alla durata triennale del contratto per volontà unilaterale del ricercatore, a seguito di presa di servizio nel ruolo di ricercatore ex art. 24, co. 3, lett. B), Legge 240/2010, ovvero di professore di I o di II fascia presso questo Ateneo, il vincitore della presente procedura si impegna a proseguire la realizzazione del progetto assegnato, per assicurare il conseguimento dei risultati previsti. Tanto, al fine del riconoscimento, a favore del Politecnico di Bari, del contributo finanziario regionale per la spesa delle retribuzioni già fruite e di quelle relative alla nuova posizione accademica conseguita, nel limite massimo del precedente contratto ex art. 24, co. 3, lett. a), Legge 240/2010.

La presa di servizio del vincitore della presente procedura selettiva sarà subordinata al rispetto del termine del 31 dicembre 2020, fissato dal programma regionale di finanziamento, giusta atto unilaterale d'obbligo per la realizzazione del Programma Regionale "Research for Innovation – REFIN" POR PUGLIA FESR-FSE 2014/2020.

L'Amministrazione si riserva, pertanto, di non procedere all'assunzione, qualora, in considerazione dell'evolversi dei tempi della procedura valutativa dei candidati, non sia possibile assicurare la presa di servizio entro il termine del 31 dicembre 2020.

ART. 12

Trattamento dei dati personali

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione (e nel curriculum) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati, nonché dei decreti legislativi di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del predetto Regolamento. Il Titolare del trattamento dei dati è il Politecnico di Bari, con sede legale in Via Amendola n. 126/B, 70126 - BARI.

ART. 13

Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento di valutazione comparativa del presente bando è: Dell'Olio Michele - tel. 080-5962585 – e-mail: michele.dellolio@poliba.it).

Ulteriori informazioni possono essere anche richieste a:

- Giuseppe Giancaspro – tel. 0805962147 – e-mail giuseppe.giancaspro@poliba.it
- Anna Vasychenko – tel. 0805962589 – e-mail anna.vasychenko@poliba.it
- Monica Dammacco – tel. 0805962589 – e-mail monica.dammacco@poliba.it

ART. 14

Pubblicità

Il presente bando è reso disponibile per via telematica sulla pagina web del Politecnico di Bari dedicata alla presente procedura, nella sezione relativa ai Concorsi, nonché sul sito del MIUR e dell'Unione Europea.

Research for Innovation (REFIN) è un intervento cofinanziato dall'Unione Europea a valere sui POR Puglia 2014-2020, Asse Prioritario OT X "Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente" - Azione 10.4 - DGR 1991/2018 - Avviso 2/FSE/2020 n. 57 del 13/05/2019 (BURP n. 52 del 16/05/2019)



Politecnico
di Bari

L'avviso di emanazione del presente bando è inoltrato al Ministero della Giustizia per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª serie speciale "Concorsi ed esami".

ART. 15 Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando e per quanto compatibile, si applica la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione, nonché il "Regolamento di Ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ex art. 24 legge n. 240/2010".

Il presente provvedimento è acquisito alla raccolta nell'apposito registro.

Bari, 5 agosto 2020

Il Rettore

prof. Francesco CUPERTINO

